



**PIANO FINANZIARIO 2019
E RELAZIONE DI
ACCOMPAGNAMENTO DEL
SERVIZIO DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI
CERNUSCO SUL NAVIGLIO**

(ai sensi del Dpr 27 aprile 1999, n. 158)

1. INTRODUZIONE

La Legge di stabilità per il 2014 (Legge 147/2013) ha istituito la IUC, Imposta Unica Municipale, definendo che essa si compone anche di una quota dovuta al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani (TARI).

Ricordiamo che il Comune di Cernusco sul Naviglio ha introdotto dal 1° gennaio 2006, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 22/97 (Decreto Ronchi), del Dpr 158/99 e della Circolare 17 febbraio 2000 n. 25 del Ministero delle Finanze, la TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.) in sostituzione della TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI (T.A.R.S.U.) e che lo scorso anno si è provveduto ad emettere tariffazione secondo i dettami della TARI.

Come sopra precisato i riferimenti normativi sanciscono che il "Metodo Normalizzato" disposto dal Dpr 158/99 per l'individuazione delle tariffe del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani sia da impiegare anche nell'ambito della TARI; il piano finanziario di seguito esposto si basa quindi, analogamente a quanto effettuato sino lo scorso anno, su tali disposizioni.

Il modello gestionale a cui si riferisce l'organizzazione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti è basato sull'applicazione della normativa vigente in materia, che, nel privilegiare l'utilizzo e il consumo di materiali riutilizzabili, con particolare riferimento agli imballaggi, prevede la differenziazione a monte dei rifiuti e il conferimento presso impianti di recupero in modo separato.

Le principali norme di riferimento sono le seguenti:

D. Lgs. 152 del 03/04/2006

D. Lgs 4 del 16/01/2008

DM Ambiente 08/04/2008

DM Ambiente 145/98

DPR 158 del 27/04/1999

D. Lgs. 205/2010

Alla luce dei dati riguardanti l'ultimo anno di regime tariffario, è stato dunque possibile analizzarne il risultato e procedere con l'impostazione degli obiettivi di miglioramento per l'anno 2019.

2. IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Il Comune di Cernusco sul Naviglio, in seguito alla partecipazione in CEM AMBIENTE SPA, avvenuta in data 30.12.2015, ha affidato "in house" alla stessa a decorrere dall'annualità 2016 per 9 anni il servizio integrato per la gestione del ciclo dei rifiuti che consiste nello svolgimento delle attività di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati, dell'espletamento del servizio di spazzamento e pulizia strade e aree pubbliche, di gestione della piattaforma ecologica e di gestione amministrativa della tariffa rifiuti (TARI).

La programmazione del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani dell'anno 2019 si basa sostanzialmente, dal punto di vista operativo, sulle modalità logistiche e gestionali messe a punto e consolidate nel corso dell'annualità precedente sulla base del contratto di servizio vigente.

Tra i servizi di igiene urbana rientrano essenzialmente le attività descritte di seguito:

- raccolta differenziata dei rifiuti
- trasporti e smaltimenti
- pulizia del territorio
- manuale
- meccanizzata
- rimozione delle discariche abusive

I servizi specifici svolti per il comune sono i seguenti:

- raccolta a domicilio, su tutto il territorio comunale della frazione secca da raccolta differenziata con l'utilizzo di Ecuosacco;
- raccolta a domicilio della frazione organica;

- raccolta a domicilio delle seguenti frazioni di rifiuti solidi urbani in forma differenziata: carta, imballaggi in carta e cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in poliaccoppiato (tipo tetrapak), imballaggi in vetro, imballaggi metallici;
- raccolta a domicilio ingombranti;
- raccolta presso il cimitero della frazione secca e degli scarti vegetali;
- trasporto agli impianti di recupero / trattamento / smaltimento dei materiali raccolti a domicilio;
- trasporto agli impianti di recupero / trattamento / smaltimento dei seguenti materiali conferiti presso la Piattaforma ecologica di Via Resegone snc:
 - rifiuti solidi urbani ingombranti;
 - rifiuti solidi urbani RSU;
 - terre di spazzamento;
 - vetro in lastre;
 - Olio minerale esausto;
 - Pile e batterie al Pb;
 - Plastica dura;
 - Olio vegetale o animale proveniente da cottura di alimenti;
 - Toner;
 - RAEE Raggruppamento da 1 a 5 (frigoriferi, Lavatrici, TV, App. Elettroniche, Tubi Fluorescenti):
 - metalli;
 - scarti vegetali;
 - pneumatici;
 - legno;
 - medicinali scaduti;
 - inerti da piccole manutenzioni ordinarie;
 - polistirolo;
 - contenitori etichettati T e/o F (Vernici e Bombolette spray)
 - carta e cartone.

CEM Ambiente svolge inoltre i seguenti servizi:

- trasporto delle pile scariche raccolte in modo differenziato in contenitori stradali dislocati sul territorio;
- trasporto dei medicinali scaduti raccolti in modo differenziato in contenitori installati sul territorio e presso utenze particolari (es. farmacie);

- trasporto degli olii e grassi vegetali ed animali raccolti presso gli esercizi pubblici (ristoranti, mense aziendali e scolastiche);
- trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento dei seguenti materiali conferiti direttamente dagli utenti presso la piattaforma ecologica:
 - morchie di vernice;
 - farmaci scaduti;
 - contenitori etichettati T e/o F;
 - pile;
- smaltimento e/o trattamento della frazione residua da smaltire (secco da RD) e degli RSU urbani indifferenziati
- avvio a trattamento/ recupero di tutte le frazioni raccolte sul territorio (a domicilio e nei punti di raccolta previsti) e in piattaforma ecologia presso aziende specializzate ed autorizzate

Gli altri servizi affidati a CEM Ambiente sono i seguenti:

- raccolta trisettimanale della frazione SECCO presso la struttura sanitaria Centro Sant’Ambrogio
- raccolta bisettimanale della frazione SECCO presso un elenco di grandi utenze concordato con il Comune
- servizio di raccolta Altre Plastiche presso le Utenze Non Domestiche (progetto attivato dal 28/07/2016)
- servizio di diserbo dei bordi stradali
- servizio di distribuzione agli utenti dei bidoni per la raccolta differenziata presso la Piattaforma Ecologica.

CEM Ambiente gestisce inoltre la piattaforma ecologica di via Resegone snc mediante personale della CEM Servizi srl, a seguito di stipula di convenzione, aperta nei seguenti orari:

Lunedì – Venerdì - Sabato	08.00 – 12.00 / 13.00 – 17.00
Martedì – Mercoledì - Giovedì	13.00 – 17.00

Il servizio di smaltimento ad oggi è riservato ai privati cittadini residenti nel Comune e alle utenze non domestiche secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.9. il 01/02/2017.

Con Determinazione di Giunta n° 399 del 23/12/2013 il Comune ha autorizzato il conferimento di rifiuti ingombranti e di verde e ramaglie da parte di utenti residenti tramite terzi, mediante una autocertificazione degli stessi residenti secondo un modello prestabilito e secondo precise modalità e quantità.

CEM Ambiente provvede al mantenimento della qualità del servizio mediante personale appositamente formato che provvede al controllo degli accessi allo scopo di ridurre i conferimenti provenienti dai non residenti e lo smaltimento improprio da parte di Aziende e Artigiani, e alle operazioni di pulizia e manutenzione dell'area.

E' confermato, rispetto agli scorsi anni, il trend di miglioramento della qualità del servizio con una riduzione dei costi di smaltimento sia dei rifiuti urbani che urbani pericolosi, derivante da una sempre attenta gestione degli accessi volta ad evitare conferimento dei rifiuti "speciali" quali latte di vernici, materiali edili, ecc. non di provenienza domestica, da una accurata valorizzazione del materiale riciclabile conferito in piattaforma e grazie alla qualità dei controlli sulla differenziazione dei rifiuti conferiti, esercitati dai nostri operati in loco.

Le aspettative sono tali da confermare i buoni risultati di gestione degli scorsi anni.

A partire dal 2008 la gestione dei RAEE è affidata al sistema collettivo individuato dal centro di coordinamento nazionale.

In data 14/09/2010 con apposita ordinanza il Comune ha avviato la raccolta differenziata presso i mercati comunali, finalizzata prioritariamente al recupero degli imballaggi in carta/cartone, cassette (in legno e/o plastica) che a partire da gennaio 2016 si è estesa anche al recupero della frazione umida attraverso la distribuzione giornaliera di appositi bidoni ai banchi alimentari.

A giugno 2016 è partito il progetto "*Ecuosacco*" , in modalità sperimentale, già proposto da CEM Ambiente in altri comuni con ottimi risultati. Il progetto prevede la distribuzione a tutte le utenze (domestiche e non) di un congruo

numero di sacchi tracciabili prepagati nei quali viene conferita obbligatoriamente la frazione secca; nel periodo 5 novembre – 7 dicembre 2018 si è svolta la campagna di consegna agli utenti della dotazione sacchi prevista fino a novembre 2019; l'utenza potrà eventualmente acquistare ulteriori sacchi (oltre alla dotazione standard) presso lo sportello TARI comunale. Il sistema è finalizzato ad introdurre sistemi di misurazione puntuale della frazione secca, a ridurre sensibilmente la produzione della stessa oltre a dare la possibilità di individuare la provenienza dei sacchi utilizzati in maniera non conforme.

La sperimentazione ha dato nell'immediato dei risultati positivi determinando una riduzione della frazione secca a favore delle altre frazioni differenziate mediamente del 60%, la raccolta differenziata è passata dal 65% del 2015 (no ecuosacco) all' 83,74% del 2017; gli ottimi risultati, confermati durante tutto il 2018 hanno definito la base per fare una valutazione della stima delle varie frazioni di rifiuti prevista per il 2019 su cui è stato elaborato il presente Piano Finanziario.

Nel 2019 insieme alla distribuzione dell'Ecuosacco è prevista la fornitura a tutte le utenze di rotoli di sacchi trasparenti per il conferimento del multipack che sarà effettuata in occasione della campagna di distribuzione massiva dell'Ecuosacco.

I sacchi trasparenti da 120 lt saranno forniti nelle seguenti quantità annue:
utenze domestiche:

- nuclei famigliari composti da 1, 2 o 3 componenti: 2 rotoli da 25 sacchi cad.
- nuclei famigliari composti da 4, 5 o 6 componenti: 3 rotoli da 25 sacchi cad

utenze non domestiche;

- standard: 2 rotoli da 25 sacchi cad.
- speciali: 6 rotoli da 25 sacchi cad.

L'utilizzo del sacco per il multipack da parte delle utenze è fortemente consigliato (ma non obbligatorio) e favorirà un'esposizione omogenea su strada oltre a facilitare la verifica della conformità del suo contenuto.

Il servizio avrà una ricaduta sul piano economico 2019 per il solo mese di dicembre di tale anno, per poi entrare a regime interamente nel 2020.

Al fine di poter assicurare un servizio il più possibile efficiente e puntuale e una migliore organizzazione delle attività, il territorio comunale è stato suddiviso in tre aree principali (verde, blu, arancione); in ciascuna zona la raccolta dei rifiuti avviene nelle giornate previste dal calendario della raccolta, in un orario compreso tra le ore 06.00 e le ore 12.00.

Il calendario della raccolta, redatto e distribuito alla cittadinanza all'inizio di ogni nuova annualità, facilita gli utenti di ogni Zona nella corretta esposizione del rifiuto per il ritiro e conseguentemente agevola l'attività di raccolta "porta a porta" da parte degli operatori incaricati; il calendario richiama inoltre le disposizioni per una corretta differenziazione dei rifiuti urbani.

Per la raccolta differenziata, il gestore del servizio, come da accordi con l'ente, fornisce gratuitamente (comodato d'uso) alle utenze, siano esse abitazioni singole e/o condomini, appositi contenitori per il conferimento sul ciglio strada del rifiuto nei giorni di ritiro.

I contenitori, a seconda delle esigenze dell'utenza e della tipologia di rifiuto prodotto, sono di colore e capacità differente.

Durante il 2018 è proseguita una campagna di controlli da parte della Polizia Locale in collaborazione con Cem Ambiente per il non rispetto del Regolamento Comunale (scorretta raccolta differenziata, divieto di abbandono, conferimento non conforme, etc..) che ha portato all'emissioni di sanzioni. Nel 2019 si provvederà ad effettuare tali verifiche attraverso la figura dell'agente accertatore.

Nelle pagine seguenti vengono riassunte le diverse modalità di raccolta in atto per le varie frazioni raccolte in modo separato, con la relativa frequenza di raccolta e/o svuotamento dei contenitori e con le risorse di uomini e mezzi impiegate.

FRAZIONE	Tipologia di raccolta	Modalità di raccolta	Utenti	Frequenza di raccolta	Giorno di servizio	mezzi impiegati	uomini in servizio
<i>Rifiuti urbani misti</i>	<u>a domicilio</u>	<u>sacchi Ecuo</u>	<u>privati</u> aziende <u>scuole</u>	<u>settimanale</u>	Lunedì e Venerdì	1 compattatore 2 motocarri	1 autisti 1 raccoglitori 2 motocarristi
<i>Rifiuti ingombranti</i>	<u>Piattaforma ecologica</u>	2 cassone 30 mc	<u>privati</u>	<u>a necessità</u>		<u>Autocarro scarrabile</u>	<u>autista</u>
	<u>a domicilio</u>	<u>a terra</u>	<u>privati</u>	<u>settimanale a chiamata</u>	Martedì	1 motocarro	2 motocarristi
<i>Frazione organica</i>	<u>a domicilio</u>	<u>secchi e bidoni</u>	<u>privati</u> aziende <u>scuole</u>	<u>bisettimanale</u>	Lunedì e Giovedì	1 compattatore 3 motocarri	1 autista 1 raccoglitore 3 motocarrista
<i>Scarti vegetali</i>	<u>piattaforma ecologica</u>	1 cassone 30 mc	<u>privati</u>	<u>a necessità</u>		<u>1 autocarro scarrabile</u>	1 autista
	<u>a domicilio</u>	Bidoni carrellati	<u>privati</u> aziende <u>scuole</u>	<u>settimanale</u>	Lunedì	1 compattatori 2 motocarri	1 autista 1 raccoglitore 2 motocarrista
<i>Carta e Imballaggi in cartone</i>	<u>a domicilio</u>	Secchi, scatole o bidoni carrellati	<u>privati</u> aziende <u>scuole</u>	<u>settimanale</u>	Giovedì	2 compattatori 4 motocarri	2 autisti 2 raccoglitori 4 motocarristi
	<u>piattaforma ecologica</u>	2 cassone 30 mc	<u>privati</u>	<u>a necessità</u>		<u>1 autocarro scarrabile</u>	1 autista
<i>Vetro</i>	<u>a domicilio</u>	<u>secchi e bidoni</u>	<u>privati</u> aziende <u>scuole</u>	<u>settimanale</u>	Giovedì	7 motocarri	7 motocarristi
	<u>piattaforma ecologica</u>	2 bidoni carrellati da 240 lt.	<u>privati</u>	<u>a necessità</u>		<u>come raccolta domiciliare</u>	<u>come raccolta domiciliare</u>
<i>Multipak (imballaggi in plastica + imballaggi metallo + imballaggi Tetrapak)</i>	<u>a domicilio</u>	<u>sacchi gialli</u>	<u>privati</u> aziende <u>scuole</u>	<u>settimanale</u>	Giovedì	2 compattatori 3 motocarri	2 autisti 2 raccoglitori 3 motocarristi
	<u>piattaforma ecologica</u>	2 cassonetti da 1 mc	<u>privati</u>	<u>settimanale</u>	Giovedì	<u>come raccolta domiciliare</u>	<u>come raccolta domiciliare</u>

ZONA ARANCIONE

FRAZIONE	Tipologia di raccolta	Modalità di raccolta	Utenti	Frequenza di raccolta	Giorno di servizio	Mezzi impiegati	uomini in servizio
<i>Rifiuti urbani misti</i>	<u>a domicilio</u>	<u>sacchi Ecuo</u>	<u>privati</u> aziende <u>scuole</u>	<u>settimanale</u>	Martedì	1 compattatore 2 motocarri	1 autisti 1 raccoglitori 2 motocarristi
<i>Rifiuti ingombranti</i>	<u>piattaforma ecologica</u>	2 cassone 30 mc	<u>privati</u>	<u>a necessità</u>		Autocarro <u>scarrabile</u>	<u>autista</u>
	<u>a domicilio</u>	<u>a terra</u>	<u>privati</u>	<u>settimanale a chiamata</u>	Martedì	1 motocarro	2 motocarristi
<i>Frazione organica</i>	<u>a domicilio</u>	<u>secchi e bidoni</u>	<u>privati</u> aziende <u>scuole</u>	<u>bisettimanale</u>	Martedì e Venerdì	1 compattatore 3 motocarri	1 autista 1 raccoglitore 3 motocarrista
<i>Scarti vegetali</i>	<u>piattaforma ecologica</u>	1 cassone 30 mc	<u>privati</u>	<u>a necessità</u>		1 autocarro <u>scarrabile</u>	1 autista
	<u>a domicilio</u>	Bidoni carrellati	<u>privati</u> aziende <u>scuole</u>	<u>settimanale</u>	Martedì	1 compattatori 2 motocarri	1 autista 1 raccoglitore 2 motocarrista
<i>Carta e Imballaggi in cartone</i>	<u>a domicilio</u>	Secchi, scatole o bidoni carrellati	<u>privati</u> aziende <u>scuole</u>	<u>settimanale</u>	Venerdì	2 compattatori 4 motocarri	2 autisti 2 raccoglitori 4 motocarristi
	<u>piattaforma ecologica</u>	2 cassone 30 mc	<u>privati</u>	<u>a necessità</u>		1 autocarro <u>scarrabile</u>	1 autista
<i>Vetro</i>	<u>a domicilio</u>	<u>secchi e bidoni</u>	<u>privati</u> aziende <u>scuole</u>	<u>settimanale</u>	Martedì	7 motocarri	7 motocarristi
	<u>piattaforma ecologica</u>	2 bidoni carrellati da 240 lt.	<u>privati</u>	<u>a necessità</u>		<u>come raccolta domiciliare</u>	<u>come raccolta domiciliare</u>
<i>Multipak (imballaggi in plastica + imballaggi metallo + imballaggi Tetrapak)</i>	<u>a domicilio</u>	<u>sacchi gialli</u>	<u>privati</u> aziende <u>scuole</u>	<u>settimanale</u>	Venerdì	2 compattatori 2 motocarri	2 autisti 2 raccoglitori 2 motocarristi
	<u>piattaforma ecologica</u>	2 cassonetti da 1 mc	<u>privati</u>	<u>settimanale</u>	Giovedì	<u>come raccolta domiciliare</u>	<u>come raccolta domiciliare</u>

ZONA BLU

FRAZIONE	Tipologia di raccolta	Modalità di raccolta	Utenti	Frequenza di raccolta	Giorno di servizio	mezzi impiegati	uomini in servizio
<i>Rifiuti urbani misti</i>	a domicilio	sacchi Ecuo	privati aziende scuole	settimanale	Mercoledì	1 compattatore 2 motocarri	1 autisti 1 raccoglitori 2 motocarristi
<i>Rifiuti ingombranti</i>	piattaforma ecologica	2 cassone 30 mc	privati	a necessità		Autocarro scarrabile	autista
	a domicilio	a terra	privati	settimanale a chiamata	Martedì	1 motocarro	2 motocarristi
<i>Frazione organica</i>	a domicilio	secchi e bidoni	privati aziende scuole	bisettimanale	Mercoledì e Sabato	1 compattatore 3 motocarri	1 autista 1 raccoglitori 3 motocarrista
<i>Scarti vegetali</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 30 mc	privati	a necessità		1 autocarro scarrabile	1 autista
	a domicilio	Bidoni carrellati	privati aziende scuole	settimanale	Mercoledì	1 compattatori 2 motocarri	1 autista 1 raccoglitori 2 motocarrista
<i>Carta e Imballaggi in cartone</i>	a domicilio	Secchi, scatole o bidoni carrellati	privati aziende scuole	settimanale	Sabato	3 compattatori 4 motocarri	3 autisti 3 raccoglitori 4 motocarristi
	piattaforma ecologica	2 cassone 30 mc	privati	a necessità		1 autocarro scarrabile	1 autista
<i>Vetro</i>	a domicilio	secchi e bidoni	privati aziende scuole	settimanale	Mercoledì	6 motocarri	6 motocarristi
	piattaforma ecologica	2 bidoni carrellati da 240 lt.	privati	a necessità		come raccolta domiciliare	come raccolta domiciliare
<i>Multipak (imballaggi in plastica + imballaggi metallo + imballaggi Tetrapak)</i>	a domicilio	sacchi gialli	privati aziende scuole	settimanale	Sabato	2 compattatori 2 motocarri	3 autisti 2 raccoglitori 2 motocarristi
	piattaforma ecologica	2 cassonetti da 1 mc	privati	settimanale	Giovedì	come raccolta domiciliare	come raccolta domiciliare

ZONA VERDE

FRAZIONE	Tipologia di raccolta	Modalità di raccolta	Utenti	Frequenza di raccolta	mezzi impiegati	uomini in servizio
<i>metallo</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 30 mc	privati	a necessità	1 autocarro scarrabile	1 autista
<i>legno</i>	piattaforma ecologica	2 cassone 30 mc	privati	a necessità	1 autocarro scarrabile	1 autista
<i>Frigoriferi R1</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 30 mc	privati	a necessità	1 autocarro scarrabile	1 autista
<i>Grandi Bianchi R2</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 30 mc	privati	a necessità	1 autocarro scarrabile	1 autista
<i>TV + monitor R3</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 30 mc	privati	a necessità	1 autocarro scarrabile	1 autista
<i>schede elettroniche R4</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 30 mc	privati	a necessità	1 autocarro scarrabile	1 autista
<i>batterie e pile</i>	Territorio e piattaforma ecologica	2 fusti da 220 lt.	privati	mensile	1 motocarro	1 autista
<i>accumulatori al pb</i>	piattaforma ecologica	3 contenitori da 1 mc	privati	a necessità	1 motocarro	1 autista
<i>inerti</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 13 mc	privati	a necessità	1 autocarro scarrabile	1 autista
<i>vetro in lastre</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 13 mc	privati	a necessità	1 autocarro scarrabile	1 autista
<i>farmaci</i>	Territorio e piattaforma ecologica	1 contenitori da 1 mc	privati	settimanale	1 motocarro	1 autista
<i>oli vegetali</i>	piattaforma ecologica	ecoil	privati	mensile	1 autocarro con cisterna	1 autista
<i>toner</i>	piattaforma ecologica	6 contenitori da 100 lt	privati	a necessità	1 motocarro	1 autista
<i>Contenitori T e/o F</i>	piattaforma ecologica	1 contenitori da 1 mc	privati	a necessità	1 motocarro	1 autista
<i>Neon R5</i>	piattaforma ecologica	1 contenitore da 2 mc e 1 da 1 mc	privati	a necessità	1 motocarro	1 autista
<i>Terre di Spazzamento</i>	piattaforma ecologica	2 cassone 17 mc	Cem Servizi	a necessità	1 autocarro scarrabile	1 autista
<i>RSU</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 30 mc	Cem Servizi	a necessità	1 autocarro scarrabile	1 autista
<i>Oli Minerali</i>	piattaforma ecologica	ecoil	privati	mensile	1 autocarro con cisterna	1 autista
<i>Pneumatici</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 20 mc	privati	a necessità	1 autocarro scarrabile	1 autista
<i>Scarti Vegetali</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 30 mc + 90 mc baia	privati	a necessità	1 autocarro scarrabile	1 autista
<i>Polistirolo</i>	piattaforma ecologica	Bigbag 20mc	privati	a necessità	1 autocarro	1 autista

<i>Indumenti smessi</i>	piattaforma ecologica	3 contenitori da 1,5 mc	privati	Bi-settimanale	1 autocarro	1 autista
<i>Imballaggi in plastica</i>	piattaforma ecologica	1 contenitori da 1 mc	privati	servizio p/p	1 motocarro	1 autista
<i>Imballaggi in vetro</i>	piattaforma ecologica	4 contenitori da 0,24 mc	privati	servizio p/p	1 motocarro	1 autista
<i>Cartone</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 30 mc	privati	a necessità	1 autocarro scarrabile	1 autista
<i>Carta</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 30 mc	privati	a necessità	1 autocarro scarrabile	1 autista
<i>Plastiche Dure</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 30 mc	privati	a necessità	1 autocarro scarrabile	1 autista
<i>Ingombranti</i>	piattaforma ecologica	2 cassone 30 mc + 90 mc baia	privati	a necessità	1 autocarro scarrabile	1 autista
<i>vernici</i>	piattaforma ecologica	8 contenitori da 1 mc	privati	a necessità	1 motocarro	1 autista

3. L'IGIENE DEL SUOLO

La società CEM Ambiente provvede anche ai servizi di spazzamento e pulizia di strade e aree pubbliche; lo spazzamento del suolo pubblico avviene in modalità manuale e meccanizzata. E' inclusa nel servizio anche la pulizia delle piste ciclabili e marciapiedi, sovrappassi e sottopassi, portici, pubblici e privati se soggetti a servitù di pubblico transito o uso, parcheggi pubblici e privati ad uso pubblico. Il servizio include anche la raccolta delle siringhe abbandonate, la pulizia delle caditoie stradali e delle bocche di lupo, lo svuotamento e la pulizia dei cestini portarifiuti, la pulizia e la rimozione dei rifiuti da fontane e vasche d'acqua pubbliche la pulizia delle fermate dei mezzi di trasporto pubblici urbani ed interurbani, la pulizia delle griglie delle rogge.

- **Spazzamento manuale:**

Il territorio comunale è suddiviso in zone che vengono pulite con frequenze variabili con riferimento alle vie, a seconda delle necessità effettive. Tali zone comprendono le vie del centro cittadino, le piazze, i parchi cittadini e i giardini pubblici. Il servizio viene svolto quotidianamente nel centro storico e

con cadenza a giorni alterni nelle rimanenti zone.

- ***Spazzamento meccanizzato***

Il servizio di spazzamento stradale meccanizzato viene svolto tramite l'utilizzo di autospazzatrici dotate di dispositivo aspirante.

Il servizio prevede una frequenza di passaggio giornaliera nelle parti centrali della città e settimanale nelle restanti.

Nel 2018 è stato elaborato il nuovo piano di spazzamento il cui obiettivo è stata l'ottimizzazione dei percorsi delle spazzatrici in tutte le vie della città e dei tempi di lavorazione secondo un metodo che ha previsto, su molte strade a doppio senso, il passaggio della spazzatrice a giorni alterni. Sul nuovo piano di spazzamento si è inserito inoltre il progetto sperimentale di regolamentazione della sosta in 5 zone della città (4 zone nuove + 1 zona già ricompresa nel precedente piano sperimentale di divieti di sosta) selezionate per le loro specificità. Negli orari di passaggio delle spazzatrici sono in vigore specifici divieti di sosta della durata di 2 ore e mezza che permetteranno di effettuare una pulizia più efficiente della strada libera dai veicoli riducendo in particolar modo gli accumuli di foglie. Essendo stato il piano di cui sopra approvato nella sua interezza, l'AC potrà decidere di estendere anche ad altre zone l'attivazione dei divieti di sosta.

Il progetto, approvato in modalità sperimentale con Del. di Giunta 279 del 01/10/2018, prevede la possibilità di apportare modifiche sia alle fasce orarie che correzioni ai percorsi, il tutto nel rispetto dei criteri generali e degli obiettivi del Piano.

- ***Operazioni di pulizia periodica***

Sulla base di una programmazione stagionale ed in base ad esigenze straordinarie, gli operatori svolgono, oltre allo spazzamento manuale e meccanizzato, altri servizi specifici di pulizia, ed esattamente:

Pulizia e raccolta foglie

Il servizio viene effettuato principalmente durante la stagione autunnale, quando le strade cittadine risentono della presenza delle foglie cadute. La pulizia viene svolta in tutte le vie che necessitano di intervento, con una tempistica regolata anche dall'incidenza delle variazioni climatiche tipiche della stagione.

Rimozione scarichi abusivi

CEM Ambiente provvede alla rimozione e avvio a smaltimento degli scarichi abusivi e alla raccolta dei rifiuti abbandonati indebitamente sul suolo pubblico. Il servizio viene svolto ogni qualvolta si renda necessario, attraverso il monitoraggio delle zone sensibili al fenomeno, dalle segnalazioni delle forze dell'ordine e da quelle pervenute direttamente dalla cittadinanza.

Interventi di pulizia in caso di incidenti

E' un servizio di emergenza che gli operatori di CEM Ambiente svolgono esclusivamente su segnalazione diretta della Polizia Locale. L'intervento prevede, in caso di incidenti della circolazione stradale, la raccolta di detriti, la pulizia e il ripristino della sede stradale, durante gli orari di svolgimento ordinario del servizio (6.00-12.00). Non è previsto un servizio di reperibilità per tali evenienze al di fuori del turno ordinario di servizio sopra evidenziato.

4. GESTIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE

L'Amministrazione comunale ha affidato a CEM Ambiente la gestione della TARI. Agli uffici preposti di CEM competono quindi l'emissione, l'invio delle bollette di pagamento, l'aggiornamento della banca dati immobiliare e la

predisposizione dei consuntivi per la delibera annuale delle tariffe. La riscossione avverrà da parte dell'Amministrazione, che dovrà provvedere a comunicare al gestore gli importi riscossi con relative specifiche, al fine di poter effettuare gli accertamenti del caso.

Sportello al pubblico

E' attivo presso la sede comunale, lo sportello al pubblico per la presentazione delle denunce di inizio, cessazione e variazione dell'occupazione tariffa rifiuti e per ogni informazione riguardante il sistema tariffario e per la richiesta di consegna/sostituzione dei bidoni per i rifiuti e per l'acquisto di servizi extra di smaltimento attraverso l'acquisto di rotoli di ecuosacchi aggiuntivi.

Gli orari di apertura al pubblico sono i seguenti, su due sportelli:

Lunedì 8.30 – 12.30 / 15.00-18.30

Mercoledì 8.30 – 12.30

Venerdì 8.30 - 12.30

E' comunque possibile rivolgersi alla sede di CEM Ambiente per info e segnalazioni attraverso il numero verde, mail o il sistema on-line specifico per le segnalazioni e richieste specifiche.

5. DATI UTENZE SERVITE

In base all'analisi delle banche dati a disposizione (prendendo come riferimento l'aggiornamento a ottobre 2018), le utenze servite attive sono quantitativamente identificabili in 15.211 posizioni contributive di tipo "domestico" e 1.487 di tipo "non domestico".

Ai fini di ripartire i costi tra utenze domestiche e non domestiche si è proceduto tramite criteri razionali a definire le percentuali di attribuzione dei costi relative alle due macrocategorie di utenze sopra descritte.

La distribuzione "tecnica" è stata condotta in conformità con quanto indicato nel DPR 158/99, basandosi sui quantitativi di rifiuti di cui si prevede la produzione nell'anno di riferimento. Per la determinazione si è preso in considerazione il quantitativo di rifiuti di cui si prevede la produzione da tutte le utenze su scala comunale ed avviato a recupero/smaltimento, si è calcolata la produzione di rifiuti delle utenze non domestiche come prodotto fra le superfici dichiarate a gettito e i coefficienti di produttività dei rifiuti; per tale scopo è stato attribuito ad ogni categoria il valore medio del coefficiente kd - coefficiente di produzione rifiuti in peso per unità di superficie kg/m² anno - rispetto ai limiti tabellari definiti dal DPR 158/99, diminuito del 10%, con alcune eccezioni per alcune categorie che utilizzano grandi spazi, ma con poca capacità di produrre rifiuti. Si è infine arrivati per differenza alla quantità prodotta dalle utenze domestiche.

In armonia con quanto previsto dal DPR 158/1999, art. 4, comma 2, è stata poi ridefinita la suddivisione tra le due macrocategorie al fine di riconoscere alle utenze domestiche una riduzione di 2,5 punti percentuali, a fronte della raccolta differenziata effettuata, che già dall'anno 2011 ha superato la quota del 65% anticipando quanto previsto dalla normativa.

Tale ridefinizione trova applicazione solo per quanto riguarda i costi variabili, rimanendo valida per i costi fissi la ripartizione tecnica. Il prospetto seguente riassume il risultato della ripartizione tecnica e della riduzione per la quota costi variabili.

ANNO	2019	Quantità rifiuti prodotti t/anno	Ripartizione applicabile ai costi fissi %	Ripartizione applicabile ai costi variabili %
Utenze domestiche		7.806,94	53,64	51,14
Utenze non domestiche		6.746,58	46,36	48,86
Totale		14.553,52	100,00	100,00

La tabella seguente evidenzia i risultati relativi alla produzione dei rifiuti riferita alle utenze non domestiche, calcolati come da linee guida ministeriali.

Tabella produzione rifiuti da utenze non domestiche

Categoria	Descrizione categoria	Superficie riferimento (mq)	Kd utilizzato (Kg/mq anno)	Produzione presunta di rifiuti (Kg)	specifico Kd utilizzato
1°	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	34.754	3,28	113.993	Kd minimo
2°	cinematografi e teatri	4.449	2,70	12.012	Kdmedio - 10%
3°	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	222.792	4,10	912.332	Kdmedio - 10%
4°	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	15.210	6,25	95.065	Kd minimo
5°	Stabilimenti balneari	-	3,74	-	Kdmedio - 10%
6°	Esposizioni, autosaloni	43.431	3,17	137.589	Kdmedio - 10%
7°	Alberghi con ristorante	7.577	10,49	79.445	Kdmedio - 10%
8°	Alberghi senza ristorante	1.693	7,49	12.677	Kdmedio - 10%
9°	case di cura e riposo	45.442	8,29	376.670	Kdmedio - 10%
10°	ospedali	20.386	8,71	177.598	Kdmedio - 10%
11°	uffici, agenzie e studi professionali	153.159	9,55	1.463.206	Kdmedio - 10%
12°	banche ed istituti di credito	9.851	4,29	42.246	Kdmedio - 10%
13°	negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta	36.508	8,87	323.643	Kdmedio - 10%
13-bis	centri commerciali con negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta con superficie complessiva superiore a 20.000 mq	35.973	8,15	293.178	Kd minimo
14°	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.583	10,74	27.734	Kdmedio - 10%
15°	negozi particolari quali filateria, tende e tessuti	1.276	5,28	6.735	Kdmedio - 10%
16°	banchi di mercato beni durevoli	716	11,74	8.402	Kd medio
17°	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	5.514	9,48	52.281	Kdmedio - 10%
18°	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	9.800	6,86	67.205	Kdmedio - 10%
19°	carrozzeria, autofficina, elettrauto	20.716	9,23	191.104	Kdmedio - 10%
20°	attività industriali con capannoni di produzione	136.804	4,80	656.249	Kdmedio - 10%
21°	attività artigianali con produzione di beni specifici	52.593	6,03	317.370	Kdmedio - 10%
22°	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10.380	56,09	582.182	Kdmedio - 10%
23°	Mense, birrerie, amburgherie	1.507	46,05	69.395	Kdmedio - 10%
24°	bar, caffè, pasticceria	8.826	37,80	333.576	Kdmedio - 10%
25°	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	17.257	17,65	304.576	Kdmedio - 10%
26°	plurilicenze alimentari e/o miste	299	15,30	4.575	Kdmedio - 10%
27°	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.115	68,09	75.925	Kdmedio - 10%
28°	Ipermercati di generi misti	-	15,87	-	Kdmedio - 10%
29°	banchi di mercato generi alimentari	225	42,74	9.620	Kd medio
30°	discoteche, night club	-	10,91	-	Kdmedio - 10%

6. QUANTITATIVI DI RIFIUTI

Il seguente prospetto (Tab.2) riassume il quantitativo dei rifiuti urbani e assimilati, suddivisi per tipologie, che si presume di gestire nel corso del 2019. Tale previsione, sia in termini di quantità che di tipologie di rifiuti, è stata ricavata basandosi sui dati relativi al 2018 anche a seguito della conferma dei buoni risultati derivati dal progetto Ecuosacco.

Tab. 2: stima dei rifiuti da gestire nel 2019

TIPOLOGIA	Numero di abitanti negli anni calcolato al 31.12									
	2017			2018			2019			trend (crescita media)
	34.341	34.513	34.685				0,50%			
	prod annua in ton			prod pro capite in kg			% prodotto senza spazzamento			
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019	
ACCUMULATORI PB	0,000	0,000	0,000	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%	
ALTRE PLASTICHE	41,590	96,854	97,338	1,21	2,81	2,81	0,28%	0,86%	0,67%	
CARTA E CARTONE	2.229,490	2.205,319	2.216,345	64,92	63,90	63,90	14,95%	15,00%	15,23%	
CARTONE	95,760	70,175	70,526	2,79	2,03	2,03	0,84%	0,48%	0,48%	
COMPONENTI ELETTRONICI	68,720	73,750	74,118	2,00	2,14	2,14	0,48%	0,50%	0,51%	
FARMACI SCADUTI	4,535	4,171	4,192	0,13	0,12	0,12	0,03%	0,03%	0,03%	
FERRO	146,180	139,792	140,491	4,26	4,05	4,05	0,98%	0,95%	0,97%	
FRIGORIFERI	26,990	27,608	27,744	0,79	0,80	0,80	0,18%	0,19%	0,19%	
GRANDI BIANCHI	44,240	42,078	42,288	1,29	1,22	1,22	0,30%	0,29%	0,29%	
IMBALLAGGI IN PLASTICA	78,920	72,730	73,094	2,30	2,11	2,11	0,53%	0,49%	0,50%	
IMBALLAGGI MISTI	168,890	162,421	163,560	4,92	4,71	4,72	1,13%	1,11%	1,12%	
INGOMBRANTI	437,060	463,337	466,587	12,73	13,43	13,45	2,93%	3,15%	3,21%	
LEGNO	570,040	609,115	613,387	16,60	17,65	17,68	3,82%	4,14%	4,21%	
MACERIE INERTI	284,600	285,226	287,227	8,29	8,26	8,28	1,91%	1,94%	1,97%	
MULTIPAK	1.464,540	1.469,692	1.477,040	42,65	42,58	42,58	9,82%	10,00%	10,15%	
NEON	1,548	1,834	1,843	0,05	0,05	0,05	0,01%	0,01%	0,01%	
OLIO MINERALE	3,800	3,178	3,194	0,11	0,09	0,09	0,03%	0,02%	0,02%	
OLIO VEGETALE	8,581	9,447	9,494	0,25	0,27	0,27	0,06%	0,06%	0,07%	
PILE ESAUSTE	3,748	2,913	2,927	0,11	0,08	0,08	0,03%	0,02%	0,02%	
PNEUMATICI	12,560	11,546	11,604	0,37	0,33	0,33	0,08%	0,08%	0,08%	
POLISTIROLO	29,410	29,950	30,100	0,86	0,87	0,87	0,20%	0,20%	0,21%	
R.S.U.	360,240	376,745	379,387	10,49	10,92	10,94	2,42%	2,56%	2,61%	
SCARTI VEGETALI	1.847,840	1.598,892	1.610,107	53,81	46,33	46,42	12,39%	10,88%	11,06%	
SECCO DA R.D.	1.635,080	1.664,724	1.676,400	47,61	48,24	48,33	10,97%	11,33%	11,52%	
SIRINGHE	0,000	0,000	0,000	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%	
T o F	1,257	1,006	1,013	0,04	0,03	0,03	0,01%	0,01%	0,01%	
TELEVISORI	25,580	24,561	24,684	0,74	0,71	0,71	0,17%	0,17%	0,17%	
TERRE DI SPAZZAMENTO	530,140	390,111	392,847	15,44	11,30	11,33	3,56%	2,65%	2,70%	
TONER	1,792	1,867	1,876	0,05	0,05	0,05	0,01%	0,01%	0,01%	
UMIDO DA R.D.	3.394,110	3.472,550	3.260,000	98,84	100,62	93,99	22,76%	23,62%	22,40%	
VERNICI	27,860	28,326	28,525	0,81	0,82	0,82	0,19%	0,19%	0,20%	
VETRO	1.337,550	1.331,355	1.338,012	38,95	38,58	38,58	8,97%	9,06%	9,19%	
VETRO IN LASTRA	28,720	27,435	27,572	0,84	0,79	0,79	0,19%	0,19%	0,19%	
TOT	14.911,37	14.698,70	14.553,52	434,21	425,89	419,59				
TOT RD	12.478,99	12.193,90	12.031,15	363,38	353,32	346,67				
A - % RSU	16,31%	17,04%	17,33%	rifiuti urbani misti + ingombranti						
B - % RD	83,69%	82,96%	82,67%	raccolte differenziate						

Resta sempre fondamentale l'obiettivo di proseguire nel miglioramento della raccolta differenziata, sia per ciò che concerne il dato quantitativo, sia per la qualità delle frazioni di rifiuto differenziato, su cui, ricordiamo, s'impenna il metro di valutazione per i contributi della filiera CONAI. Nel corso del 2014 è stato siglato il nuovo accordo quinquennale ANCI/CONAI, con il nuovo metro di giudizio per la qualità delle frazioni differenziate e la loro valorizzazione in termini di contributi erogati ai Comuni.

È impegno del Comune di Cernusco sul Naviglio e di CEM Ambiente spa continuare ad informare cittadini e fornire il supporto per poter effettuare una corretta raccolta differenziata, a tutto beneficio della collettività. Anche nel corso del 2018 sono state infatti realizzate campagne di sensibilizzazione della cittadinanza, attivati servizi a supporto della corretta esecuzione della raccolta differenziata. L'impegno sarà tale anche per il 2019, con progetti che implementano le più recenti tecnologie a disposizione per migliorare i servizi alla cittadinanza.

Per quanto riguarda i costi relativi alla gestione dell'intero ciclo rifiuti per l'anno 2019 si stima un costo per i processi di recupero e smaltimento così come riportati nei prospetti successivi.

Sul fronte CONAI (ricavi per contributi e valorizzazione economica delle frazioni differenziate) l'accordo quadro ANCI/CONAI sopra già evidenziato mantiene criteri già in essere per la determinazione delle fasce di qualità dei rifiuti e corrispondenti tariffe per l'erogazione dei contributi.

Si ipotizza l'ammontare dei ricavi in presunti euro 400.000,00.

Tale importo viene considerato un'entrata che va a coprire i costi del servizio, la cui differenza sarà coperta con l'entrata TARI.

A tutt'oggi bisogna però rimarcare che ancora il mercato delle materie prime seconde non ha ripreso vigore, particolarmente per le frazioni carta, legno e vetro. Tale condizione di incertezza potrebbe quindi riflettersi negativamente su quanto prospettato poc'anzi.

7. INDIVIDUAZIONE DEI CENTRI DI COSTO

E' stata effettuata l'individuazione dei costi per la gestione del servizio rifiuti urbani da coprire con la tariffa, secondo le indicazioni fornite dalle linee guida ministeriali per la realizzazione del PEF e la determinazione delle tariffe e secondo lo schema previsto dal Dpr 27 aprile 1999, n. 158.

Il prospetto seguente riassume il totale dei costi da coprire con le entrate tariffarie TARI anno 2019

totale costi anno precedente (CG+CC)	4.177.518,16
costi per incremento spese servizio	103.084,79
inflazione programmata	39.224,16
totale	4.319.827,11
- entrata CONAI	- 400.000,00
- entrata da tariffa per servizi smaltimento aggiuntivi	- 40.000,00
Totale entrate tariffarie di riferimento anno 2019 (calcolate ex DPR 158/1999)	3.879.827,11

Il prospetto riportato al punto 8. del presente piano finanziario illustra le varie voci che vanno a comporre il costo complessivo del servizio, suddividendo lo stesso in quota fissa e variabile, così come previsto dalle disposizioni ministeriali.

I costi comuni diversi (CCD) si compongono della quota svalutazione crediti (euro 20.000,00) a cui vanno a detrarsi i contributi a carico del MIUR (stimati in euro 24.088,00), come previsto dalle linee guida ministeriali.

Stabiliti e raccolti tutti i dati di costo relativi ai diversi servizi di gestione dei rifiuti urbani, questi sono stati suddivisi in:

- costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio;
- costi variabili, rapportati alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Per la determinazione dei costi fissi e variabili, indispensabili in regime tariffario per la definizione della parte fissa e della parte variabile della tariffa stessa, sono state seguite le indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali e nel Dpr 158/99, ossia:

Costi fissi = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK

Costi variabili = CRT+CTS+CRD+CTR - entrata CONAI

In particolare i costi fissi rappresentano il 48,58% del totale mentre, ovviamente, i costi variabili il 51,42%

Il costo complessivo è dunque dato dalla somma dei due componenti fissi e variabili:

Costi di gestione complessivi 2019 (al netto entrate) da coprire con la tassa rifiuti (TARI) calcolata ex DPR 158/1999 = € 3.879.827,11

8. RIEPILOGO DEI COSTI ANNO 2019

COSTI DI GESTIONE ANNO 2019 (IVA COMPRESA)						
COSTI FISSI				COSTI VARIABILI		
CSL	costi spazzamento e lavaggio strade	1.119.351,79			CRT	costi di raccolta e trasporto RSU
AC	Altri costi (gestione piattaforma e costi fissi raccolta e trasporto RSU)	429.641,51		CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU	423.603,58
CARC	Costi amministrativi dell'accertam., della riscossione e del contenzioso	183.146,27		CTR	costi di trattamento e riciclo della frazione differenziata	526.990,05
CGG	Costi generali di gestione	156.803,00				
CCD	Costi comuni diversi	- 4.088,00				
					-entrata CONAI	- 400.000,00
					-entrata tariffa per smaltimenti aggiuntivi	- 40.000,00
Totale		1.884.854,57	Totale costi da coprire con la tariffa rifiuti (calcolata ex DPR 158/1999)	Totale		1.994.972,54
%		48,58%	3.879.827,11	%		51,42%

9. COSTI/RICAVI GESTIONE CICLO RIFIUTI – Anno 2019

Costi

Tipologia di costo	Valori piano finanziario consuntivo 2017	Valori piano finanziario preventivo 2018 (IVA inclusa)	Valori piano finanziario 2019 (IVA inclusa)
Costi di spazzamento e lavaggio strade, piazze pubbliche, parchi	1.097.058,91	1.104.997,76	1.119.351,79
Costi raccolta e trasporto rsu	1.806.374,85	1.827.931,90	1.850.617,19
Costi trattamento e smaltimento rsu	914.618,69	891.500,00	950.593,63
Gestione piattaforma ecologica	166.985,12	168.193,50	170.378,34
Servizi vari smaltimento rifiuti	158,60	1.000,00	-
Fornitura sacchi multipack mese dicembre 2019	-	-	3.885,16
Servizio di distribuzione Ecuosacco	19.347,18	22.000,00	22.000,00
Totale costi operativi di gestione (CG)	4.004.543,35	4.015.623,16	4.116.826,11
Costi amministrativi (CARC)	53.097,99	48.046,00	50.286,00
Costi generali di gestione (CGG)	112.363,62	119.141,00	156.803,00
Costi comuni diversi (CCD)	4.088,01	5.292,00	4.088,00
Totale costi comuni (CC)	161.373,60	161.895,00	203.001,00
Ammortamenti (Amm)	-	-	-
Accantonamenti (Acc)	-	-	-
Remunerazione del capitale investito	-	-	-
Totale costi d'uso capitale (CK)	-	-	-
Costi totali del servizio secondo il metodo normalizzato (DPR n. 158/1999)	4.165.916,95	4.177.518,16	4.319.827,11

Ricavi

Tipologia di ricavo	Valori piano finanziario consuntivo 2017	Valori piano finanziario preventivo 2018	Valori piano finanziario 2019
TARI (*)	3.626.293,91	3.687.518,16	3.879.827,11
Entrata CONAI	566.450,11	450.000,00	400.000,00
Tariffa TARI smaltimenti aggiuntivi	-	40.000,00	40.000,00
totale ricavi	4.192.744,02	4.177.518,16	4.319.827,11

(*) dato consuntivo 2017 comprende anche TARI smaltimenti aggiuntivi

FABBISOGNI STANDARD

Il riferimento ai Fabbisogni Standard trova spazio per la prima volta nell'ordinamento della Tassa Rifiuti nel 2013, con l'approvazione della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014). All'articolo 1 comma 653 la norma prevedeva infatti che:

"A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard."

Successivamente, l'applicazione della norma è stata prorogata al 1° gennaio 2018 dall'art. 1, comma 27, legge n. 208 del 2015.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 8 febbraio 2018 ha emanato le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013".

Il Ministero precisa che i fabbisogni standard del servizio rifiuti "possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti" e che "quelli attualmente disponibili sono stati elaborati avendo come riferimento finalità perequative e quindi pensati come strumento da utilizzare per la ripartizione delle risorse all'interno del Fondo di solidarietà comunale e come tali potrebbero non corrispondere integralmente alle finalità cui sottende la disposizione recata dal comma 653 in commento".

Una lettura orientata del comma 653 richiede pertanto che il Comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, sulla cui base potrà nel tempo intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiori allo standard che non trovino

adeguato riscontro in livelli di servizio più elevati. Non occorre specificare che tali valori dovranno incidere nel novero dei costi effettivi, che restano quelli da prendere come riferimento per i Comuni e rispetto ai quali dovrà essere garantita l'integrale copertura. Il Ministero ribadisce infatti che la disciplina della TARI presenta già una sua completezza in termini di individuazione dei costi per predisporre il piano finanziario.

I Comuni devono quindi considerare il livello dei costi effettivamente sostenuti (o da sostenere) inseriti nel proprio Piano Finanziario e confrontarlo con il Costo Standard definito in base al DPCM del 29 dicembre 2016 al fine di trarre utili informazioni e possibilmente attuare una strategia utile ad allinearsi a quell'indicatore.

Seguendo le indicazioni delle linee guida Ministeriali è stato elaborato per il Comune di Cernusco sul Naviglio il costo standard utilizzando l'applicativo messo a disposizione da IFEL.

Il costo standard risultante per il Comune di Cernusco sul Naviglio è pari a euro 4.719.502,28, pertanto superiore ai costi effettivi previsti nel presente piano finanziario e ammontanti a euro 4.319.827,11.

Si riporta prospetto contenente dettaglio determinazione costo standard complessivo per il comune di Cernusco sul Naviglio.

Comune CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Regione Lombardia
Cluster di riferimento 14

Forma di gestione

Gest. diretta/indiretta

Consorzio tra comuni

Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N)

15.299,37

14.554

	Unità di misura	Coefficiente [€ per ton] (A)	Valore medio (M)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
					A
Costante		294,64			294,64
Regione ⁽¹⁾	-	-58,43	-	Lombardia	-58,43
Cluster ⁽²⁾	-	67,57	-	Cluster 14	67,57
Forme di gestione associata ⁽³⁾	-	-1,55	-	Consorzio tra comuni	-1,55
					A*B
<i>Dotazione provinciale infrastrutture ⁽⁴⁾</i>					
Impianti di compostaggio	n.	-2,15	-	10	-21,46
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,20	-	0	0,00
Impianti di TMB	n.	5,17	-	1	5,17
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33	-	1	5,33
					(B-M)*100/M*A
<i>Costi dei fattori produttivi</i>					
Prezzo medio comunale della benzina ⁽⁵⁾	scostamento % dalla media	1,22	1,60	1,56832144914	-2,50
					(B-M)*A
<i>Contesto domanda/offerta</i>					
Raccolta differenziata prevista ⁽⁶⁾	%	1,15	45,30	63,66	42,94
Distanza tra il comune e gli impianti ⁽⁷⁾	Km	0,41	32,34	13,30	-7,85
					A/N
<i>Economie/diseconomie di scala ⁽⁸⁾</i>		6.321,84	-	-	0,43
Costo standard unitario (C) ⁽⁹⁾	€ per ton				324,29
Costo standard complessivo (D=N*C) ⁽¹⁰⁾	€				4.719.502,28

- (1) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla Regione di appartenenza corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per la Regione Liguria la componente è nulla.
- (2) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Cluster di appartenenza del Comune corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per i Comuni appartenenti al Cluster 4 la componente è nulla.
- (3) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla forma associata utilizzata dal Comune per la gestione del servizio rifiuti corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6.
- (4) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla dotazione infrastrutturale (impianti) si ottiene moltiplicando il numero degli impianti presenti a livello provinciale per ciascuna tipologia per il relativo coefficiente indicato in Tabella 2.6.
- (5) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Prezzo medio comunale della benzina corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6 moltiplicato per lo scostamento percentuale del prezzo medio comunale della benzina rispetto alla media nazionale.
- (6) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla raccolta differenziata è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra l'obiettivo di raccolta differenziata che il Comune si prefigge di raggiungere nel proprio Piano finanziario e la media nazionale (pari al 45,3%).
- (7) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla distanza tra il comune e gli impianti cui ciascuna tipologia di rifiuto viene conferita è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra il valore calcolato con le informazioni disponibili nel Piano finanziario e la media nazionale (pari a 32.34 km). Il valore della distanza fra il comune e gli impianti di conferimento si ottiene calcolando la media ponderata per la quantità di rifiuti trasportata verso ciascun impianto delle distanze fra il comune e il sito dove ciascun impianto è ubicato.
- (8) La componente del costo standardizzato unitario relativa alle diseconomie di scala nella gestione del servizio si ottiene dividendo il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la quantità complessiva di rifiuti che il comune prevede di gestire, espressa in tonnellate totali, nel proprio Piano finanziario.
- (9) Il costo standard unitario, espresso in euro per tonnellata, del servizio di smaltimento rifiuti si ottiene dalla somma algebrica delle componenti di costo calcolate come sopra indicato.
- (10) Il costo standard complessivo si ottiene moltiplicando le tonnellate totali previste per il costo standard unitario.

ALL_A

PIANO FINANZIARIO 2019

MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL PROGETTO ECUOSACCO. PERIODO DICEMBRE 2018 –DICEMBRE 2019

Il Comune di Cernusco sul Naviglio ha confermato il proseguimento del progetto sperimentale Ecuosacco iniziato nel 2016 (Delibera di Giunta nr. 135 del 25 Maggio 2016) per l'anno 2019.

Il progetto che prevede l'utilizzo di un sacco prepagato è stato attivato a giugno 2016 con l'obiettivo di incrementare la percentuale di materiali recuperabili che possono essere differenziati all'origine e ridurre conseguentemente la quantità di rifiuto secco indifferenziato. La dotazione base di sacchi distribuita annualmente è calcolata per coprire il fabbisogno di produzione di rifiuto secco riportato in termini volumetrici.

I risultati del periodo giugno – ottobre 2017 (presentati nell'ALL.A al Piano Finanziario anno 2018 approvato con Del. Di Consiglio 102 del 21/12/2017) sono stati confermati dalla relazione annuale sul 2017 inviata da CEM nei primi mesi del 2018 che ha evidenziato una percentuale di raccolta differenziata del 83,74% (vedasi tabella successiva) con una riduzione della frazione secca del 38,19% rispetto al 2016 (6 mesi di ecuosacco).

I dati parziali relativi al 2018 (i dati ufficiali relativi a tutti i 12 mesi saranno comunicati nei primi mesi del 2019) confermano i risultati ottenuti nel 2017 con una raccolta differenziata che si è mantenuta stabile dal 84,88% del 2017 al 80,4% del 2018 per i primi 8 mesi del 2018.

TIPOLOGIA	ANNO 2017		VARIAZIONE %	ANNO 2016	
	KG.	%		KG.	%
urbani indifferenziati	380.240	2,42	19,09%	302.590	2,01
frazione secca	1.635.000	10,96	-38,19%	2.645.260	17,56
spazzamento strade	530.140	3,55	-6,96%	569.800	3,76
ingombranti	437.660	2,93	18,54%	368.700	2,45
frazione umida	3.384.110	22,76	6,77%	3.178.820	21,10
scarti vegetali	1.847.840	12,39	2,11%	1.809.670	12,01
vetro bottiglie	1.337.550	8,97	2,71%	1.302.300	8,64
vetro lastre	0	0,00	-100,00%	29.860	0,20
lattine da Piattaforma	0	0,00	n.d	0	0,00
multipak	1.395.140	9,36	27,69%	1.092.560	7,25
plastiche dure e altre plastiche	189.590	1,27	51,09%	125.480	0,83
carta e cartone	2.229.490	14,95	6,57%	2.092.140	13,88
cartone imballaggi	95.760	0,64	-10,19%	106.630	0,71
rottame ferroso	146.180	0,98	-11,87%	165.860	1,10
polistirolo	29.410	0,20	34,23%	21.910	0,15
metalli misti	0	0,00	n.d	0	0,00
imballaggi misti	168.890	1,13	-9,86%	187.360	1,24
legno	570.040	3,82	10,05%	517.990	3,44
indumenti smessi	29.790	0,20	18,54%	25.130	0,17
macerie e inerti	284.600	1,91	0,32%	283.690	1,88
pneumatici	12.560	0,08	17,82%	10.660	0,07
veicoli fuori uso	0	0,00	n.d%	0	0,00
oli vegetali	8.581	0,06	0,14%	8.569	0,06
elettrodomestici (R4)	68.720	0,46	-9,56%	75.980	0,50
frigoriferi (R1)	26.990	0,18	19,64%	22.560	0,15
grandi bianchi (R2)	44.240	0,30	0,41%	44.060	0,29
televisori e video (R3)	25.580	0,17	-22,72%	33.100	0,22
inerti con amianto	160	0,00	100,00%	0	0,00
cartucce toner	1.792	0,01	-8,66%	1.962	0,01
lampade (R5)	1.548	0,01	-18,40%	1.897	0,01
contenitori T e F	1.257	0,01	15,32%	1.090	0,01
vernici	27.860	0,19	7,30%	25.965	0,17
pile	3.748	0,03	-2,90%	3.860	0,03
farmaci	4.535	0,03	23,57%	3.670	0,02
siringhe	0	0,00	n.d	0	0,00
accumulatori al piombo	0	0,00	-100,00%	6.750	0,04
oli minerali	3.800	0,03	36,20%	2.790	0,02
estintori	391	0,00	100	0	0,00
cimiteriali trattati	0	0,00	n.d	0	0,00
altro racc. differenziata	154	0,00	100,00%	0	0,00
altro non racc. differenz.	8	0,00	100,00%	0	0,00
TOTALE	14.912.834	100,00	-1,03%	15.068.573	100,00

% RACCOLTA DIFFERENZIATA	83,74		77,81
-------------------------------------	--------------	--	--------------

note: La percentuale di **raccolta non differenziata** (100 - 83,74 = 16,26 % nel 2017) considera i rifiuti urbani indifferenziati, la frazione secca destinata a termovalorizzazione, il 2,57% della terra da spazzamento trattata in impianto di lavaggio e recupero inerti, il 95% dei rifiuti ingombranti trattati in impianto di selezione e triturazione, i rifiuti cimiteriali trattati, i manufatti in cemento-amianto e altre frazioni marginali. **Gli stessi sono indicati in colore azzurro.** Rispetto alle raccolte differenziate domiciliari si evidenzia una diminuzione netta della frazione SECCO pari a 1.000.000 kg circa annui (-38% rispetto al valore del 2016) e pari al 10% del totale rifiuti annui e si rileva l'incremento maggiore per la frazione Altre plastiche (servizio ad hoc per le UND di ritiro cellophane e altri imballaggi) e Plastiche Dure raccolte in container presso la PE pari al 51%, Urbani indifferenziati (RSU) pari al 19% con un'incidenza del 2,5% sul totale rifiuti, Ingombranti pari al 19% dovuto anche dalla sensibilizzazione delle utenze ad utilizzare maggiormente il servizio pip (da 12 a 18 prese settimanali), Multipak +27%, Umido +7%, Polistirolo +34%, Legno +10%. La produzione pro capite annua in riferimento alla frazione Secco si è ridotta da 78 kg a 48 kg (la media CEM è pari a 65 kg); si precisa che sono ancora in corso i recuperi della frazione Secco NON in Ecuosacco in varie postazioni segnalate ma ancora di difficile gestione e che tale frazione viene contabilizzata all'interno della frazione Secco.

Dai dati si evince che la modalità proposta di gestione del secco attraverso l'ecuosacco comporta una netta riduzione del rifiuto indifferenziato a favore delle frazioni differenziate. Tutto ciò a fronte di un incremento meno che proporzionale e certamente molto meno rilevante sul piano economico dei possibili conferimenti anomali (ingombranti e RSU).

Visto quanto sopra si confermano le caratteristiche principali del progetto.

1. Obiettivi del progetto. Obiettivo principale per il 2019 è quello di migliorare gli ottimi risultati raggiunti nel 2018.
2. Durata del progetto e caratteristiche del sacco e del servizio. La distribuzione per il periodo dicembre 2018 - dicembre 2019 è stata effettuata nel periodo 5 novembre - 7 dicembre presso lo sportello dedicato. Nel dettaglio si è stabilito di distribuire per le utenze domestiche un sacco di colore rosso avente capacità nominale di 30 lt mentre alle utenze non domestiche è stato distribuito un sacco azzurro con capacità nominale di 120 lt. Il sacco destinato alle utenze domestiche rispetto alla distribuzione originale (2016) ha cambiato consistenza e volume: i rotoli sono composti da 10 sacchi (fatto salvo le forniture aggiuntive che restano da 15 sacchi), sono più resistenti e più piccoli (si passa da 40 litri a 30 litri) pur mantenendo la stessa capacità totale rispetto alla scorsa fornitura. Su ciascun sacco è riportato un codice alfanumerico identificativo del rotolo che, associato all'utenza in fase di distribuzione, consentirà di risalire al proprietario del sacco in caso di conferimenti non conformi o in caso di abbandoni sul territorio. Le modalità operative sono rimaste le stesse introdotte nel 2016 con l'avvio del progetto. Ad ogni utenza sarà assegnata una dotazione iniziale di sacchi commisurata ad uno standard di utilizzo prestabilito in relazione alle caratteristiche dell'utenza e ai risultati ottenuti durante le già citate indagini preliminari ed esperienze, garantendosi in ogni caso a ciascuna utenza una dotazione sufficiente ad assicurare il conferimento dei rifiuti; segue tabella recante i quantitativi da assegnare, quale dotazione iniziale, alle diverse tipologie di utenze:

NUCLEO	NUMERO ROTOLI da 10 sacchi	NUMERO SACCHI	CAPACITA' SACCHI (litri)	CAPACITA' TOTALE (litri)
1 componente	4	40	30	1200
2 componente	7	70	30	2100
3 componente	8	80	30	2400
4 componente	11	110	30	3300
5 componente	12	120	30	3600
6 o più componenti	15	150	30	4500

INTEGRAZIONI GRATUITE	NUMERO ROTOLI da 15 sacchi	NUMERO SACCHI	CAPACITA' SACCHI (litri)	CAPACITA' TOTALE (litri)
Pannolini	3	45	30	1350
Pannolini	6	90	30	2700

Utenze non domestiche	NUMERO ROTOLI da 15 sacchi	NUMERO SACCHI	CAPACITA' SACCHI (litri)	CAPACITA' TOTALE (litri)
Categorie standard	4	60	120	7200
Categorie speciali	16	240	120	28800

premessò che la dotazione iniziale di sacchi ha costituito normale componente di costo nell'ambito della costruzione del piano finanziario, una volta esaurita la predetta dotazione iniziale gli utenti dovranno acquistare lotti integrativi di sacchi in relazione alle proprie specifiche necessità; il costo aggiuntivo determinato da tale consumo aggiuntivo sarà quindi successivamente posto a carico della singola utenza sul presupposto che la necessità di incrementare la dotazione iniziale di sacchi può corrispondere ad una eccedenza di produzione di rifiuto indifferenziato riconducibile alle necessità specifiche di quell'utenza soltanto e quindi inducendo a diminuire il consumo di sacchi aumentando il livello di raccolta differenziata.

Gli importi da porre a carico delle utenze, quale remunerazione della quota di servizio e smaltimento correlata all'acquisto delle dotazioni integrative di sacchi, sono stabiliti come di seguito:

- Rotolo da n. 15 sacchi da 30 lt: € 7,50

- Rotoloda n. 10 sacchi da 30 lt: € 5,00
- Rotolo da n. 15 sacchi da 120 lt: € 30,00

.